

“Vittorini, tra nuovi mondi”, convegno all’istituto Rizza- Insolera

Un convegno di studi sul tema “Vittorini, tra nuovi mondi” ha impegnato gli studenti dell’istituto superiore Rizza-Insolera. Dalla scoperta di una nuova «America letteraria» all’ispida relazione con i comunisti italiani.

L’iniziativa, introdotta e moderata da Vincenzo Pennone, ha guidato studenti e docenti in un percorso di approfondimento dedicato alla figura di Elio Vittorini, uno degli intellettuali più complessi e influenti del Novecento italiano. Nel suo intervento introduttivo, + Pennone ha inoltre ricordato agli alunni un elemento di particolare significato per la comunità scolastica: Vittorini aveva frequentato proprio l’Istituto Rizza, creando così un legame diretto tra la scuola e una delle figure più autorevoli della letteratura italiana del secolo scorso. Un richiamo che ha suscitato interesse e orgoglio tra gli studenti presenti, rendendo il convegno non solo un momento di studio, ma anche di riscoperta delle proprie radici culturali.

Il convegno ha messo al centro due nuclei fondamentali della sua esperienza culturale e politica: da un lato la scoperta e la diffusione in Italia della cosiddetta “America letteraria”, dall’altro il rapporto difficile e spesso conflittuale con il Partito Comunista Italiano nel secondo dopoguerra.

Il convegno si è rivelato occasione di crescita e riflessione, capace di coniugare rigore storico-critico e coinvolgimento delle giovani generazioni. Il salone dell’istituto Rizza-Insolera ha rappresentato uno spazio di confronto e dialogo culturale, partire dal passato per comprendere meglio il futuro.

Incontro Ast-Regione: avviso di selezione verso la sospensione

La necessità di dare completa attuazione al piano di risanamento dell'Ast, colmando i disallineamenti registrati e l'invito alla società di adottare subito le azioni correttive, con particolare riguardo al costo del personale.

E' quanto emerso dalla riunione tecnica di ieri tra l'assessorato regionale dell'Economia, l'assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità e la società Azienda siciliana trasporti, alla presenza degli assessori Alessandro Dagnino e Alessandro Aricò e del presidente di Ast Luigi Genovese.

L'incontro si è rivelato utile per verificare lo stato di attuazione del percorso di riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda, anche alla luce del recente passaggio in-house.

L'azienda ha annunciato la disponibilità a procedere con la sospensione dell'avviso di selezione per l'assunzione di 73 operatori di esercizio, per ulteriori approfondimenti sul fabbisogno di personale e sui relativi criteri di reclutamento, impegnandosi a discuterlo con urgenza in consiglio di amministrazione.

«Ast – dichiarano gli assessori Aricò e Dagnino – rappresenta un asset strategico per la Regione, sotto il profilo della mobilità dei cittadini e della coesione socio-economica del territorio siciliano. Proprio in ragione di questa centralità, ogni scelta deve essere coerente con i documenti di programmazione e con il percorso di rilancio e razionalizzazione della società. L'incontro odierno va nella

direzione della responsabilità e della chiarezza: l'obiettivo è garantire procedure solide, sostenibili, trasparenti, oggettive e pienamente allineate alla strategia complessiva di rafforzamento del servizio pubblico regionale, tutelando al contempo l'interesse dei lavoratori e della collettività».

Canicattini. Finanziato il restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre

Ammonta a 55 mila euro il finanziamento per il restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre Santa Maria degli Angeli di Canicattini Bagni.

Il progetto è stato finanziato con i fondi della Legge Regionale di Ottobre 2025. Ad annunciarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Jacqueline Sipala.

«Esprimo grande soddisfazione per il risultato ottenuto – ha dichiarato Sipala – Fondamentale l'impegno del deputato regionale Riccardo Gennuso, che sin da subito ha creduto nel valore del progetto. La chiesa Madre non è solo un luogo di culto-fa notare la consigliera- ma un pilastro della nostra identità cittadina e un gioiello del patrimonio artistico che deve essere valorizzato- Il primo-conclude Sipala- di una lunga serie di progetti”.

Nuovo ospedale, ritardi e rischio rincari. Scerra e Gilistro: “Un tavolo tecnico per sbloccare iter”

Nonostante le rassicurazioni istituzionali di questi mesi, la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa resta avvolta nell'incertezza. Uno stallo che spinge il parlamentare nazionale e Questore della Camera, Filippo Scerra, e il deputato regionale Carlo Gilistro, entrambi del Movimento 5 Stelle, a proporre una reazione compatta del territorio. “Nonostante svariate rassicurazioni, la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa è ancora un rebus. Non è più il tempo dei personalismi. Per questo proponiamo la convocazione di un tavolo composto dalla deputazione regionale e nazionale siracusana, dai sindaci della provincia, dal commissario straordinario Monteforte affinché parta un dialogo chiaro, leale e costante tra Regione e Governo, in una corsa contro il tempo per portare i lavori di costruzione in gara”, dichiarano i due.

Il tavolo tecnico viene presentato come uno strumento politico-istituzionale attraverso cui operare indirizzo e controllo, evitando ulteriori rallentamenti in un iter che ha già accumulato ritardi significativi. “Il nuovo piano di finanziamento dell'opera, come da delibera regionale di dicembre scorso, ha permesso di superare i dubbi del Ministero sulla quota parte di finanziamento inizialmente a carico dell'Asp di Siracusa”, spiegano Scerra e Gilistro. “Ma l'aver dovuto imputare quella somma alla disponibilità ex art 20, ha di fatto riportato indietro di un anno l'iter complessivo. Così è un massacrante gioco dell'oca, in cui il territorio siracusano è ridotto a mero spettatore passivo. Non va bene. Dobbiamo invece recuperare capacità d'azione e soprattutto

tornare a far correre l'iter burocratico, prima che possa abbattersi sul nuovo ospedale anche la batosta di un nuovo aumento del prezzario regionale”.

Parole che evocano il timore concreto di un ulteriore aggravio dei costi, con il rischio di rimettere nuovamente in discussione coperture e progettualità. Il riferimento è al possibile aggiornamento del prezzario regionale che potrebbe incidere in maniera significativa sull'importo complessivo dell'opera.

Da qui la chiamata all'intera classe dirigente del territorio, senza distinzioni politiche. “Dobbiamo essere chiari con i cittadini: se non interveniamo compatti ed in modo univoco, rischiamo di non vedere mai realizzato il nuovo ospedale di Siracusa. Adesso come mai prima, serve unità. Serve siracusanità. Nei prossimi giorni contatteremo i colleghi deputati delle altre forze politiche ed i sindaci che vorranno unirsi saranno i benvenuti, per avviare il nuovo strumento che può ambire a funzioni di indirizzo e coordinamento in modo da non disperdere energie e catalizzare gli sforzi in un'unica direzione, verso l'avvio della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa”.

Disabile gravissima: “13 mesi di attesa per una visita”. Il Codacons scrive al ministro

Una formale richiesta di intervento indirizzata al ministro della Salute, Orazio Schillaci e all'assessore alla Salute Faraone, di invio di ispettori ministeriali e regionali a Siracusa, per verificare le cause del “blocco della commissione sanitaria e per accertare eventuali responsabilità

amministrative” . L’ha inviata il Codacons di Siracusa alla luce di una vicenda di cui scrive questa mattina il quotidiano La Sicilia con un articolo a firma del giornalista Sergio Taccone. Il caso denunciato riguarda una cittadina di Portopalo affetta da disabilità gravissima costretto, secondo quanto dichiarato, ad attendere oltre tredici mesi la convocazione per una visita necessaria. Il figlio avrebbe evidenziato come il blocco nella programmazione delle visite stia causando ripercussioni serissime sulla madre, situazione di cui l’intera famiglia risentirebbe in maniera importante. L’attesa andrebbe avanti da un anno. Gli uffici competenti continuerebbero a spiegare che la commissione non è completa e non è dunque possibile che si riunisca.

Il Codacons evidenzia che “il servizio richiama inoltre la “struttura sanitaria pachinese dell’Asp” nel territorio di Pachino, evidenziando che il blocco della commissione sanitaria risalirebbe al primo semestre 2024. Viene altresì segnalata la drastica riduzione del servizio di neuropsichiatria infantile, indicata in un -75%, ulteriore elemento di criticità nel comprensorio sud della provincia di Siracusa”.

“Il diritto alla salute e all’assistenza deve essere garantito in modo uniforme su tutto il territorio nazionale – dichiara Francesco Tanasi, giurista e Segretario Nazionale Codacons –. I cittadini di Siracusa e della provincia non possono subire ritardi nell’accesso a prestazioni che incidono su diritti fondamentali, soprattutto quando si tratta di disabilità gravissima. È necessario assicurare continuità, efficienza e piena operatività dei servizi sanitari, affinché nessuna famiglia venga lasciata sola”.

Mare vietato, riparte la battaglia per gli accessi liberi alle spiagge

Riparte la battaglia per il “mare libero” guidata dal Pci siracusano.

Nuova manifestazione pubblica, domenica 1 marzo, con appuntamento alle 10:00 in piazza Euripide, mossa dallo slogan “Il Mare è di tutti”. Ci saranno anche i comitati civici e i cittadini che vorranno rendere evidente l'importante di un principio: “il mare è un bene comune e la battaglia non si cementifica”. Un no secco, quindi, alla cementificazione selvaggia lungo tutto il litorale, dal cuore della città alle contrade marine. Il gruppo torna a puntare lo sguardo sullo Sbarcadero Santa Lucia e sulla spiaggia di via Iceta, scenario la scorsa estate di numerose iniziative per chiedere che sia garantito l'accesso ai cittadini. Su questo tema, nei giorni scorsi, il Comune ha ribadito l'intenzione di assicurare una passerella che dalla strada condurrà direttamente alla spiaggia. Il Pci chiede attenzione anche per altre “perle” non accessibili nel centro urbano, senza dimenticare questioni per certi versi ancora aperte come quella che riguarda la Pillirina. Un corteo partirà da piazza Euripide verso lo Sbarcadero, per poi snodarsi in direzione via Riviera Dionisio il Grande e concludersi proprio in via Iceta. Il Partito Comunista chiede l'intervento della Regione, del Comune, anche con i suoi organismi tecnici e della Capitaneria di Porto di Siracusa, ciascuno per le proprie competenze. Sguardo puntato sul Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo come “strumento di protezione e fruizione pubblica, deve garantire la spiaggia libera a tutta la cittadinanza”

La Sicilia punta sul mercato asiatico, la Regione con le imprese al Sial India di Mumbai

La Sicilia guarda ai mercati asiatici e punta sull'internazionalizzazione. Il dipartimento delle Attività produttive della Regione Siciliana promuove una missione imprenditoriale in occasione della 7ª edizione di Sial India, in programma dal 10 al 12 aprile al Jio World Convention Centre di Mumbai. Si tratta di uno degli appuntamenti più rilevanti per il settore food & beverage.

«È il momento di allargare l'orizzonte della ricerca di nuovi mercati per le nostre imprese. L'Asia – dice l'assessore Edy Tamajo – rappresenta una leva fondamentale per la crescita del commercio dei nostri prodotti. Anche alla luce delle nuove dinamiche commerciali internazionali e dei dazi introdotti dagli Stati Uniti, diventa essenziale diversificare e investire in mercati ad alto potenziale come l'India. Sial India è una straordinaria occasione per far conoscere le nostre eccellenze, costruire nuove relazioni commerciali e rafforzare la presenza del Made in Sicily nel mondo. Come Regione stiamo accompagnando le imprese in questo percorso con strumenti concreti e una visione strategica chiara» .

Da quest'anno, Sial Delhi e Sial Mumbai si uniscono in un unico grande evento: nasce Sial India, destinato a diventare il punto di riferimento per l'agroalimentare nel subcontinente indiano. Un format rinnovato che offre alle imprese un accesso diretto a un mercato in forte espansione e a nuove rotte commerciali verso Asia e Medio Oriente.

«Il governo Schifani – conclude Tamajo – sostiene la

partecipazione delle aziende del territorio per valorizzare le eccellenze agroalimentari e rafforzare il posizionamento del Made in Sicily sui mercati globali, anche grazie al supporto di partner territoriali come il Gal Pesca Approdo di Ulisse».

“Intitolare un luogo pubblico al piccolo di Matteo”: l’appello di Don Fortunato di Noto

La proposta era partita nel 2022 e viene rilanciata oggi.

Don Fortunato Di Noto torna a chiedere che il piccolo Giuseppe Di Matteo sia adeguatamente ricordato e non “trascinato in inutili polemiche politiche: rappresenta una ferita ancora aperta nella coscienza di tutti». Con queste parole il parroco impegnato nella tutela dei più piccoli e nel contrasto alla pedopornografia online con l’associazione Meter, di cui è fondatore, torna su un tema d’attualità, nel territorio locale, dopo la bocciatura, nei giorni scorsi, da parte del consiglio comunale di Siracusa, della mozione di Fratelli d’Italia circa l’intitolazione di un luogo pubblico del capoluogo proprio al piccolo Di Matteo. Analoga proposta era partita alcuni anni fa da Don Di Noto, insieme a Don Maurizio Patriciello, parroco di San Paolo Apostolo, a Caivano, per ricordare il bambino ucciso dalla mafia nel 1996.

Per “trasformare il dolore in memoria viva e in responsabilità verso le nuove generazioni”, ad Avola e Marzamemi le intitolazioni ci sono già state, proprio su impulso di Don Di Noto.

“Non dimentichiamo che la strage dei bambini uccisi dalla

mafia è una lunga e dolorosa lista-ricorda il fondatore dell'Associazione Meter- in circa 120 anni, i minori assassinati risultano essere almeno 108. Ricordare Giuseppe significa custodire la memoria di tutti loro e riaffermare, con umanità e coscienza, il valore inviolabile della vita di ogni bambino.”

Rosolini. “In pessimo stato la vasca del Parco Giovanni Paolo II”: Soli (Pd) chiede soluzioni

“Uno stato di abbandono quello in cui versa la vasca del Parco Giovanni Paolo II di Rosolini”.

La denuncia parte dal consigliere comunale del Pd Davide Soli, che esprime “profondo rammarico”. per una situazione che vede “l’acqua così torbida e sporca che è ormai impossibile vederne il fondo. Voglio chiarire-puntualizza- che il problema non è da imputare alla ditta esecutrice. Al contrario, l’impresa ha dovuto effettuare i lavori di rifinitura per ben due volte a causa di indicazioni poco chiare o “irresponsabili” da parte dell’Amministrazione Comunale. Un pasticcio che è costato alle casse pubbliche ben Euro 39.000,00 attinti dal finanziamento regionale di Euro 100.000,00 ottenuto nell’ambito del progetto di “Rigenerazione urbana e piano straordinario di pulizia del territorio””.Poi il consigliere comunale ricorda che lo scorso 9 gennaio l’assessore Carmelo Floriddia aveva annunciato “con orgoglio la conclusione dei lavori e la ricollocazione dei pesci all’interno della vasca. Sono passate solo poche settimane e lo scenario è già desolante. È evidente che non si

tratti di sporcizia accumulata in pochi giorni, ma di un probabile malfunzionamento del sistema di ricircolo o delle pompe, che rende vano ogni investimento fatto finora”.

Soli chiede “rispetto per Rosolini ed il parco. Non si possono spendere migliaia di euro -tuona- di fondi pubblici per la rigenerazione urbana e poi vedere le opere nel degrado”. Auspica, infine, un intervento tempestivo.

Furti e ricettazione tra il 2013 e il 2022: un anno e 10 mesi ai domiciliari a un 49enne

Un anno e dieci mesi per ricettazione e furti commessi tra il 2013 e il 2022 in provincia di Siracusa.

I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato per questo un 49enne, in esecuzione di un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato condannato a 1 anno, 10 mesi e 17 giorni di reclusione per ricettazione e numerosi furti commessi tra il 2013 e il 2022, in provincia di Siracusa.